

N° 38030 di protocollo

N° 73/A/ECO del 17 settembre 2013



PROVINCIA DI COMO
"PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE"
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Gentium S.p.A. con sede legale e impianto siti in Villa Guardia, Piazza XX Settembre 2. Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, rinnovata con P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

PROVINCIA DI COMO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

Al sensi di legge attesto che il presente documento composto da nr. 3..... facciate, è copia conforme all'originale qui esistente.

Como, il 18/9/13



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
Dott. Danilo Seletti

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Danilo Seletti.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
Dott. Carlo Galenti

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Carlo Galenti.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Gentium S.p.A. con sede legale e impianto siti in Villa Guardia, Piazza XX Settembre 2.
Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, rinnovata con P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

VISTI:

- Il Reg. (CE) n. 761/2001 del 29 luglio 2011;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. n. 7492 del 20 giugno 2008;
- la D.G.R. n. 8831 del 30 dicembre 2008;
- la D.G.R. n. 10124 del 7 agosto 2009;
- la D.G.R. n. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;



RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

RICHIAMATO il P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013 di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione Lombardia con D.d.s. n. 6413 del 14/06/2007, a favore della Gentium S.p.A. con sede legale e impianto siti in Villa Guardia, Piazza XX Settembre 2;

VISTO in particolare quanto disposto al paragrafo E.10 dell'allegato tecnico al medesimo P.D. n. 56/A/ECO, in merito alla tempistica per l'obbligo di presentazione della relazione tecnica e dell'eventuale istanza di modifica per la gestione delle acque derivanti dallo svuotamento dei bacini di contenimento, fissata in 2 mesi dalla data di approvazione del provvedimento stesso di rinnovo;

PRESO ATTO CHE, come dimostrato dalla ricevuta di ritorno della lettera raccomandata di notifica agli atti, la notifica del provvedimento è avvenuta solamente in data **6 agosto 2013**;

VISTA la nota della ditta Gentium S.p.A., in atti provinciali prot. 37837 del 16/09/2013, con la quale si richiede che il termine di 2 mesi per presentazione della relazione tecnica di cui al paragrafo E.10 dell'allegato tecnico del P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013 decorra dalla data di notifica del medesimo provvedimento e non da quella di approvazione, tenuto conto altresì del periodo di chiusura estiva dell'azienda stessa;

RITENUTO pertanto di posporre il termine per la presentazione della relazione tecnica di che trattasi come richiesto dal Gestore, giudicando valide le motivazioni addotte dallo stesso;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia ed Ambiente, precisando che:

- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, ad esclusione di quelle variate con il presente provvedimento, restano invariate rispetto a quanto disposto dal P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013;
- l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole;

DÀ ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;



VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di sostituire il paragrafo E.10 dell'allegato tecnico al P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013 con il seguente:

E.10 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento e relative tempistiche

Il Gestore dovrà realizzare gli interventi riportati nella seguente tabella.

INTERVENTO	TEMPISTICHE
Presentazione di una relazione tecnica illustrante le modalità di gestione delle acque derivanti dallo svuotamento dei bacini di contenimento e presentazione dell'eventuale istanza di modifica dell'AIA, qualora la soluzione adottata comporti modifiche al sistema di gestione dei reflui aziendali	2 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento
Effettuazione di una valutazione di merito relativa ai parametri derogati dal gestore della pubblica fognatura con una analisi dei costi/benefici sugli interventi gestionale/impiantistici da realizzare per garantire il rispetto dei limiti allo scarico in rete fognaria fissati dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.	2 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento

2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 56/A/ECO del 25 giugno 2013, ad eccezione di quelle variate con il presente atto, ribadendo che la scadenza dell'autorizzazione rimane invariata e che pertanto l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata da parte della ditta Gentium S.p.A. entro 180 giorni dalla data di scadenza;

DISPONE

1. la notifica del presente atto in copia conforme all'originale alla ditta Gentium S.p.A. e la trasmissione del medesimo al Comune di Villa Guardia, all'ARPA – Dipartimento di Como, al Consorzio Bacino Imbrifero Alto Seveso e all'Ufficio d'Ambito di Como;
2. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dott. Dario Galetti)